

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5713 del 25/11/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta Vulcafex spa. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di trattamento di superficie con l'utilizzo di solventi organici (punto 6.7 All. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Cotignola, via Madonna di Genova n. 49. Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5877 del 25/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. DITTA VULCAFLEX SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 ALL. VIII PARTE SECONDA D.Lgs 152/06 e smi) SITO IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA N. 49. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che

- la ditta Vulcaflex spa, avente sede legale in Comune di Cotignola, via De Gasperi n. 2, C.F. 00080690399, risulta titolare nella persona del suo gestore del provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, relativo all'installazione IPPC sita in via Madonna di Genova n. 49, Comune di Cotignola; tale provvedimento di modifica non sostanziale ha ricompreso e sostituito il provvedimento iniziale n. 1006 del 24/03/2010, mantenendone inalterata la scadenza;
- il provvedimento n. 2501/2011 è stato successivamente modificato ed aggiornato con i provvedimenti n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018 e 4028 del 03/09/2019, per la prosecuzione dell'attività svolta nel sito IPPC di via Madonna di Genova 49 in Comune di Cotignola;

CONSIDERATO che:

1. in data 20/11/2020 la ditta Vulcaflex spa ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PG/2020/169133 del 23/11/2020), comunicazione di modifica non sostanziale di AIA certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie;
2. tale comunicazione di modifica riguarda la richiesta di proroga relativa alle attività di messa a regime del punto di emissione E44 autorizzato con il provvedimento n. 4028/2019;
3. per tale modifica, presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs 152/06 e smi, si ritiene necessario aggiornare l'atto n. 2501/2011, come già aggiornato dai provvedimenti sopra citati;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni - SAC) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 29778/2020, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
 - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 "*Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni*";
 - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
 - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III "*Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame*" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
 - circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "*Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04*", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005*" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
 - determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA*", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
 - determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "*Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
 - documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- con nota PG/2020/153759 del 26/10/2020 la ditta Vulcaflex spa ha comunicato la messa in esercizio della nuova macchina Goffratrice G6 e del relativo punto di emissione E44 prevista per il giorno 9/11/2020, chiedendo contestualmente la proroga di 30 giorni per le attività di messa a regime come inizialmente previste dal provvedimento n. 4028/2019; tale richiesta risulta motivata dalla complessità della macchina e del processo a cui è collegata l'emissione, per cui le operazioni di messa a punto successive alla messa in esercizio e preliminari rispetto alla messa a regime, richiederanno più tempo rispetto a quanto previsto in origine;
- tale comunicazione è poi stata formalizzata attraverso il portale Regionale AIA-IPPC come comunicazione di modifica non sostanziale di AIA, PG/2020/169133 del 23/11/2020, attestando

l'avvenuto pagamento della tariffa istruttoria, in seguito a nota di ARPAE SAC PG/2020/168484 del 20/11/2020;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la modifica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1), del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTA altresì la DGR n. 211 del 16/03/2020 recante disposizioni per la gestione dei termini temporali di taluni adempimenti previsti nelle AIA, con cui la Regione Emilia Romagna forniva indicazioni operative per fare fronte all'impossibilità, da parte dei titolari delle AIA a rispettare le scadenze previste nelle stesse a seguito delle misure restrittive disposte con i provvedimenti nazionali e regionali emanati per l'emergenza sanitaria da COVID-19 nel periodo dal 23 febbraio fino al termine del periodo di validità delle medesime misure restrittive, fissando i termini massimi di proroga concedibili per la realizzazione degli adempimenti autorizzativi; in particolare quanto disposto al punto 1, lettera c) della DGR n. 211/2020, per cui:

“c) qualora siano previste comunicazioni di dati o trasmissione di elaborati entro determinate tempistiche, compreso il report annuale AIA e la redazione del Piano di Utilizzazione Agronomica ex art. 15, comma 10, del R.R. 3/2017, e si verifichino circostanze legate all'emergenza in atto che impediscono all'azienda il rispetto dei termini il gestore ne dà comunicazione alla SAC competente, possibilmente entro il giorno precedente alla scadenza, indicando una nuova data presunta entro la quale si ritiene sarà possibile adempiere. Tali comunicazioni, sono da intendersi come richieste di modifica non sostanziale ed automaticamente accettate dagli uffici. Per agevolare tali comunicazioni sarà possibile l'invio, oltre che con le modalità telematiche ordinariamente previste, anche tramite PEC al Servizio autorizzazione e concessioni (SAC) competente per territorio. Non è dovuta alcuna tariffa istruttoria;

PRESO ATTO in proposito della comunicazione presentata tramite PEC in data 24/04/2020 (ns. PG/2020/60705) con cui Vulcaflex spa chiedeva il differimento del termine stabilito nell'AIA n. 2501 del 15/07/2011 e smi, paragrafo D2.1 dell'allegato D, per l'adempimento relativo alla presentazione del report annuale, in ragione del significativo rallentamento alle attività dei soggetti, anche esterni, impegnati nella valutazione dei dati e nella predisposizione degli elaborati, a fronte della situazione di emergenza in atto e relative restrizioni imposte per l'emergenza sanitaria da COVID-19;

DATO ATTO che:

- secondo quanto disposto al punto 2) della DGR n. 211 del 16/03/2020 sopra richiamata, l'adempimento per cui si richiedeva proroga temporale ricade nella tipologia **sub c) “30 giorni nel caso di presentazione di documentazione legata a riesami, relazioni, elaborazione dati e redazioni di Piani (vedi PUA)”**;
- a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, tale adempimento autorizzativo era oggetto di differimento ai sensi della DGR n. 211 del 16/03/2020, per cui si intendeva concessa la proroga temporale di 30 giorni del suddetto termine previsto in AIA, decorrenti dalla data di cessazione dell'efficacia delle misure restrittive adottate con i provvedimenti nazionali e regionali al tempo vigenti e con eventuali successivi provvedimenti di conferma di tali restrizioni, come comunicato al gestore con nota ns. PG/2020/61605 del 27/04/2020;

ATTESO che alla luce dell'evolversi di tali provvedimenti legati all'emergenza sanitaria da COVID-19, restava da ridefinire la scadenza per l'adempimento autorizzativo;

CONSIDERATO che sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, per l'omogenea applicazione delle disposizioni adottate con DGR n. 211/2020 (ns. PG/2020/67963 del 08/05/2020 e successiva determinazione n. 14347 del 24/08/2020), la data a cui fare riferimento per la decorrenza della proroga temporale concessa per il suddetto adempimento di AIA era da considerarsi fissata al 31/07/2020, risultando pertanto la nuova scadenza ridefinita al **30/08/2020**;

CONSIDERATO che Vulcaflex spa trasmetteva il report annuale attraverso il portale regionale AIA-IPPC, in data 28/05/2020 (ns. PG/2020/77254) per cui risulta verificata l'ottemperanza alla prescrizione impartita nell'AIA per l'adempimento oggetto di differimento ai sensi della DGR n. 211/2020 (pto 2 delle premesse della nota PG/2020/61605);

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** la modifica comunicata come specificato nelle premesse e illustrato nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta Vulcaflex spa** (C.F. 00080690399), tramite il portale regionale IPPC-AIA, **PG/2020/169133 del 23/11/2020**, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE del provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, già aggiornato dai provvedimenti n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018 e n. 4028 del 03/09/2019**;
2. **di aggiornare** con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., alla Ditta Vulcaflex spa, avente sede legale in Comune di Cotignola, via De Gasperi 2 e stabilimento in Comune di Cotignola, via Madonna di Genova n. 49, C.F. 00080690399, nella persona del legale rappresentante e gestore Sig. Roberto Bozzi, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la prosecuzione e lo svolgimento dell'attività di trattamento di superficie con l'utilizzo di solventi organici, di cui al punto 6.7 dell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. come di seguito riportato:
 - 2.1) al paragrafo E1.1 dell'Allegato E al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dal provvedimento n. 4028 del 03/09/2019, quanto riportato in merito alle tempistiche dell'attività di messa a regime del punto di emissione E44 è da intendersi prorogato di 30 giorni, per cui sostituito come segue:

“Per il punto di emissione E44, come previsto dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs152/06 e s.m.i, deve essere comunicata con almeno 15 giorni di anticipo la data prevista per la messa in esercizio, **entro 60 giorni dalla quale** devono essere avviate le operazioni di **messa a regime**; l'avvio delle operazioni di messa a regime deve essere preventivamente comunicato e per il loro svolgimento la ditta deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli in un periodo di 10 giorni, a partire dalla data comunicata. Entro 60 giorni dal loro svolgimento devono essere trasmessi gli esiti dei controlli effettuati per la messa a regime”;
 - 2.2) il **paragrafo D2.1 – Allegato D all'AIA n. 2501 del 15/07/2011 e s.m.i è aggiornato alla luce della proroga temporale concessa ai sensi della DGR n. 211 del 16/03/2020, per cui il termine stabilito nell'AIA per la presentazione del report annuale per l'anno 2020, con i dati relativi alle attività svolte nel 2019, era da intendersi ridefinito al 30/08/2020.**
3. di **dare atto** che, allo stato degli atti a disposizione, **risulta verificata l'ottemperanza** alla prescrizione impartita nell'AIA per l'adempimento oggetto di differimento ai sensi della DGR n. 211/2020;
4. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento n. 2501 del 15/07/2011, come aggiornato dai provvedimenti n. 6680 del 14/12/2017, n. 4214 del 20/08/2018 e n. 4028 del 03/09/2019**;
5. di assumere il presente provvedimento di modifica dell'AIA n. 2501 del 15/07/2011 e s.m.i e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
6. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e s.m.i, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
(Ing. Francesca Chemeri)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.